

PROVINCIA L'AQUILA: RINNOVO CONSIGLIO DOMANI ALLE URNE 1265 AMMINISTRATORI

19 Ottobre 2019



L'AQUILA – Ultime ore di campagna elettorale, tra i 1.265 sindaci e consiglieri comunali, chiamati domani domenica 20 ottobre a votare per il rinnovo del consiglio provinciale dell'Aquila, di cui è presidente Angelo Caruso, sindaco di centrodestra di Castel di Sangro, che rimarrà in carica altri due anni.

Urne aperte dalle ore 8 alle ore 20, nella sede della Provincia in via Monte Cagno nel capoluogo. Tre le liste in corsa: quella del centrodestra, "Per la Provincia dell'Aquila", e la lista civica "Provincia Insieme" che fa riferimento all'ex assessore regionale Andrea Gerosolimo, alleate in maggioranza, quella del centrosinistra, ora all'opposizione, "Provincia Unità".

Lo spoglio sarà effettuato lunedì dalle ore 9, e ai nastri di partenza come candidati sono 25 tra sindaci e consiglieri.

Tra essi esprimono ad Abruzzoweb sicurezza di ottenere un buon risultato, rivendicando tutti quanti la dignità da riaffermare dell'ente, gli uscenti Vincenzo Calvisi per il centrodestra, vicepresidente della Provincia uscente, e consigliere comunale Fdi di Fossa, Fabio Camilli, sindaco di Acciano, per il centrosinistra, e Andrea Ramunno, consigliere comunale di Sulmona, per i "gerosolimiani".

Al termine di una campagna elettorale che si è svolta più che altro con riunioni, incontri e telefonate, tra colleghi amministratori, visto che ad essere chiamati al voto, come prevede la legge Delrio, che ha declassato le Province ad enti di secondo livello, che si occupano solo di edilizia scolastica e viabilità, non saranno i cittadini, ma solo gli amministratori, con una preferenza più "pesante", in base al sistema del voto ponderato. Oggi il centrodestra in consiglio ha tre rappresentanti su dieci, e appoggia Caruso assieme ai 4 "gerosolimiani". Il centrosinistra di Uniti per la provincia, è all'opposizione con tre consiglieri.

Avezzano, seconda città della provincia, in quanto con il Comune commissariato, non potrà né votare, né esprimere candidati. Per il meccanismo del "voto ponderato", la preferenza di un elettore del comune di Avezzano valeva nelle ultime elezioni 623 voti, quanto quelli dell'Aquila, che ora però "erediterà" parte del peso perso da Avezzano, per attestarsi a 800 voti ponderati. Una preferenza di un elettore di Sulmona, avrà invece peso 400, al pari di Celano. Poi via via a scendere, fino al peso 30 voti, per i Comuni sotto i 3 mila abitanti. Scenario che fa prevedere un vantaggio per il centrodestra di Caruso.

Ma interpellato da Abruzzoweb, è ottimista Fabio Camilli.

"Il clima è buono – spiega il consigliere uscente – per quanto ovviamente c'è un elemento oggettivo, ovvero centrosinistra non ha molti numeri dal punto di vista dei voti ponderati, in quanto il Comune dell'Aquila è governata dal centrodestra, come pure Celano, mentre a Sulmona forte è la terza lista. Ho visto però grande entusiasmo da parte di tanti amministratori, confido in una partecipazione alta, domenica potrà fare la differenza, e consentirci di ottenere un grande risultato".

"La nostra è un'alternativa politica, rispetto al centrodestra – aggiunge Camilli -, con Caruso siamo stati collaborativi, e continueremo ad esserlo. Gli contestiamo però la scarsa condivisione di molte scelte, e la pessima gestione della vicenda Euroservizi, ente partecipato interamente dalla Provincia, che è in liquidazione, e con nove persone che non percepiscono lo stipendio, da un anno e mezzo. Per noi la priorità è essere più vicini e incisivi nelle aree terremotate del 2009 e del 2016".

Allargando lo sguardo conclude Camilli: “Le Province servono forse più della Regione, perchè sono più vicine ai territori, e dovrebbero tornare ad avere più deleghe e più poteri”.

Sicuro di un'affermazione in continuità del centrodestra è Vincenzo Calvisi.

“Ci ripresentiamo per dare seguito a quanto avviato e programmato dall'amministrazione provinciale a guida Caruso – spiega a questa testata -. Per quanto riguarda la mia delega, l'edilizia scolastica, sono stati assunti importanti provvedimenti come i lavori nella sede del Cotugno a Pettino per oltre 3 milioni di euro, sono stati avviati gli appalti per abbattimento e ricostruzione delle scuole Ipsiasar ed ex Itas, che sarà la futura sede dei geometri. Nonchè programmata la realizzazione scuola per il futuro liceo Cotugno nella caserma Rossi. Restano da superare forti criticità in valle Peligna, come l'inagibilità dell'edificio scolastico De Nino-Morandi di Sulmona e del liceo Ovidio. sulla viabilità gli interventi continueranno ad essere a 360 gradi”.

Sul ruolo delle Province anche Calvisi non ha dubbi: “deve essere ridefinito: la legge Delrio le ha azzoppate, senza abolirle, è un paradosso, serve ora una riforma organica, non si sa ancora che idee ha in merito il governo giallorosso. Per quel che ci riguarda è in corso una interlocuzione con la Regione, sulla possibilità per la Provincia di riottenere alcune deleghe.

Determinato anche il civico Ramunno.

“In queste settimane ho girato molto sul territorio, e sono ottimista, la nostra lista vuole rappresentare i piccoli e piccolissimi comuni in particolare di Marsica, Valle Peligna e Alto Sangro, che con il voto ponderato, rischiano di pagare uno squilibrio a favore dell'Aquila”

Ad essere definito “gerosolimiano” quasi lo lusinga: “Andrea ci sostiene con convinzione, condividiamo la sua visione civica della politica, e siamo in crescita proprio grazie questa caratteristica di essere civici, lontani dalle e dinamiche di partito. Con Caruso poi è stato fatto già un buon lavoro, con il nostro convinto sostegno”.

TUTTI I CANDIDATI

“Per la Provincia dell'Aquila”, è espressione di Fratelli d'Italia, Lega, di Forza Italia, di L'Aquila futura che fa riferimento al vicepresidente del consiglio regionale, Roberto Santangelo, ricandida il citato Vincenzo Calvisi, vicepresidente della Provincia, e consigliere comunale di Fdi di Fossa, e Gianluca Alfonsi, consigliere di Gioia dei Marsi.

In lista Elisabetta Bianchi, ex Fi ora in avvicinamento a Fdi, consigliere comunale di Sulmona, Annamaria Cicchinelli, consigliere di Civita d'Antino, della Lega, Ezio Ciciotti, consigliere di Celano, di Fdi, Noemi Silveri, consigliere Fdi di Secinaro, Brunella Quaglione, consigliere di Villalago.

Ben tre i consiglieri candidati rappresentanti del Comune dell'Aquila, Francesco De Santis, della Lega, Dino Morelli, di Forza Italia e Luca Rocci, di L'Aquila futura.

La lista del centrosinistra, “Uniti per la provincia” è espressione di Partito democratico, + Europa, Passo possibile, che fa riferimento al consigliere regionale Americo Di Benedetto, e altre forze civiche.

In lista gli uscenti Fabio Camilli, sindaco di Acciano, e Roberto Giovagnorio, assessore al Comune di Tagliacozzo, ma che faceva parte dei civici di Gerosolimo, come pure Alfonsino Scamolla, consigliere comunale di Pescara. Entrambi dunque si sono riposizionati.

In lista poi Valentina Angelucci, assessore comunale di Luco dei Marsi, Raffaella Dell'Erede, consigliere comunale di Castel di Sangro, Iside di Martino, sindaco di Cagnano Amiterno, Augusto Barile, vicesindaco di Lecce dei Marsi, Giovanni Di Mascio, sindaco di Campo di Giove, Isabella Pace consigliera comunale di Acciano. Per il comune dell'Aquila c'è il consigliere Paolo Romano, di Passo possibile.

Nella lista “Provincia insieme”, ci sono l'uscente Andrea Ramunno, consigliere comunale di Sulmona, e Franco Paolini, vice sindaco al Comune di Cerchio, Paolo Monacelli, consigliere di Alfedena, Federica Di Bartolomeo, consigliere di Roccapia, e Concetta D'Alto, consigliere di Cerchio.